



Kiwanis

DISTRETTO ITALIA-SAN MARINO

E.T.S. Iscrizione n. 314 RUNTS Ufficio Lazio

GOVERNATORE A.S.2023-2024 FRANCESCO GARAFFA

WE CARE about KIDS



N. 2 - dicembre 2023

NEWSLETTER

13° RAPPORTO CRC 2023



Gruppo di lavoro
per la Convenzione
sui diritti dell'infanzia
e dell'adolescenza

I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA IN ITALIA

13° RAPPORTO DI AGGIORNAMENTO
SUL MONITORAGGIO DELLA CONVENZIONE
SUI DIRITTI DELL'INFANZIA
E DELL'ADOLESCENZA IN ITALIA



I DIRITTI DEVONO DIVENTARE REALTÀ.

IL 21 novembre, nella giornata mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, il Gruppo CRC ha pubblicato il **13° Rapporto di aggiornamento sul monitoraggio della CRC in Italia**, con un evento online aperto dall'intervento della Ministra **Eugenia Maria Roccella**.

Il 13° Rapporto CRC raggruppa in 10 capitoli i diritti riconosciuti dalla Convenzione ONU. Ben 174 operatori e professionisti hanno collaborato alla stesura del Rapporto CRC 2023, facendo emergere le difficoltà che hanno sia i ragazzi che le famiglie a gestire la complessità della realtà.

Tutti hanno sottolineato che è necessario uscire dalla logica dei singoli interventi per puntare al benessere complessivo delle persone di minore età che vivono in Italia.

Il malessere è diffuso e riguarda tutte le sfere dell'esistenza e le diverse fasce d'età. Il futuro è percepito incerto: crisi economiche, crescenti disuguaglianze,

01

I Diritti devono diventare realtà

02

Il Rapporto CRC 2023

03

Scarica il rapporto 2023

I DIRITTI dell'UOMO

04

Diario kiwaniano

A cura del

Gruppo KDISM CRC

C.Alessandro Mauceri

Luciano Giacomini

Modesto Lanci

i

pandemia, guerre. Tuttavia molti bambini e ragazzi hanno la volontà di impegnarsi personalmente e collettivamente per affrontarle.

Sono queste le grandi risorse sulle quali far leva.

Il COVID ha comportato un eccessivo utilizzo dei media e un rischio maggiore di dipendenza. In molte città mancano spazi aperti di gioco, di aggregazione e di socializzazione.

Noi Kiwaniani abbiamo il dovere di collaborare con la comunità educante, ascoltando le ragazze e i ragazzi, promuovendone la leadership e tenendo conto delle loro esigenze, per giungere alla piena attuazione dei loro diritti.

Purtroppo gli strumenti nazionali di programmazione, quando esistenti, sono spesso enunciazioni teoriche che non trovano attuazione in politiche mirate al raggiungimento degli obiettivi identificati come prioritari.

Il Gruppo CRC pone attenzione alle criticità del nostro sistema, per innescare un cambiamento sistematico che sia in grado di dare risposte alle esigenze di una “generazione sospesa” tra sogni e incertezze.

Noi Kiwaniani vogliamo essere parte attiva di questo grande progetto e ci impegniamo affinché il sogno si concretizzi al più presto, ora.

Modesto Lanci

Il Rapporto CRC 2023.

C. Alessandro Mauceri



Come sapete, da diversi anni, il KDISM è membro del Gruppo CRC. Scopo delle Associazioni e degli Enti che ne fanno parte è di analizzare, anno dopo anno, il rispetto della Convenzione dei Diritti del Fanciullo sul territorio nazionale. Anche nel 2023, i membri del Gruppo CRC, riuniti in sottogruppi in base alle proprie competenze specifiche e alla propria esperienza settoriale, hanno analizzato lo “stato dell’arte” del rispetto della CRC sul territorio nazionale.

I risultati sono stati poi sintetizzati e inseriti in un documento che è stato presentato alle Autorità e al pubblico il 21 novembre 2023, (la ricorrenza è il 20 novembre della Giornata Mondiale per i Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza ma per impegni istituzionali, le autorità che hanno partecipato all’evento ci hanno chiesto di posticiparlo di un giorno).

All’evento di presentazione del 13° Rapporto CRC (lo trovate sul sito del KDISM all’indirizzo <https://www.kiwanis.it/2023/dal-chair-crc-c-alessandro-mauceri-presentazione-del-13-rapporto-crc/>) ha partecipato la Ministra per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità.

Dal documento finale, frutto di un impegno che ha richiesto mesi di lavoro, emerge sotto molti punti di vista un quadro sorprendente del rispetto (o della violazione) dei Diritti dei Minori nel nostro paese. Dalle analisi, sempre supportate da dati ufficiali, saltano agli occhi numerose criticità. È sempre più evidente il malessere in diversi ambiti. Un disagio che coinvolge i minori di ogni età. Problemi che spesso si manifestano in modo diverso a livello locale nelle varie regioni d’Italia e che si inseriscono in un

quadro preoccupante che non può essere letto senza tenere in considerazione l'aumento dei livelli di povertà, le disuguaglianze mai risolte e gli effetti di guerre le cui conseguenze spesso si fanno sentire anche in Italia.

Diversi i temi dei quali il KDISM si è occupato direttamente. Dalla povertà, alle violenze sui minori, dalle misure speciali per la tutela dei minorenni (in particolare i minori stranieri non accompagnati e i problemi di riconoscimento dell'identità legale: da anni ormai un tema centrale) al diritto alla sicurezza e alla salute (in particolare negli ambienti scolastici).

Il lavoro è stato realizzato tenendo in stretta considerazione il rapporto tra i Diritti dei Minori e gli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile 2015/30 ormai giunti a metà del loro cammino. Dalla nostra analisi è emerso che, anche in Italia, esistono ritardi ingiustificati che potrebbero mettere a rischio il raggiungimento di questi importanti traguardi entro la data prevista.

Il 13° Rapporto CRC è un documento importante: indica senza se e senza ma quali sono le criticità sulle quali Associazioni come il KDISM devono lavorare per migliorare la condizione dei bambini in Italia.



SCARICA il RAPPORTO CRC 2023
CTRL + ENTER SULLA FIGURA

I DIRITTI dell'UOMO

Mancano 8 giorni al giorno fatale.
Quale giorno?

**Il 75° anniversario della
Dichiarazione Universale dei Diritti
dell'Uomo.**

Un documento che è più che un pezzo di carta è il sogno di vedere "*tutti gli esseri umani nati liberi ed eguali in dignità e diritti*", indipendentemente dal loro ceto sociale, dalla loro religione, dal loro paese d'origine, dal loro sesso. Proclamata nel 1948 si basa sull'idea che tutti gli uomini devono poter accedere alle informazioni, esprimere opinioni in modo sicuro e libero, partecipare alla gestione della "cosa pubblica" a tutti i livelli.

Come ha ricordato recentemente il Segretario Generale dell'ONU nella sua " agenda comune", è il momento per gli Stati ma anche per le organizzazioni internazionali di dimostrare che sanno ascoltare le grida di aiuto dei più deboli. Che sanno costruire la fiducia tra le persone e le istituzioni.

Il 75esimo anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo offre a tutti la possibilità di adottare un reale cambiamento della società civile.

Per i Kiwaniani è l'opportunità di farlo concentrando ancora di più i propri sforzi verso i più piccoli.

È questo l'invito fatto dall'Alto Commissario dei Diritti delle Nazioni Unite a tutti: prendere impegni concreti in materia di diritti umani e presentarli in occasione di un evento di alto livello sociale a dicembre 2023.

DIARIO KIWANIANO

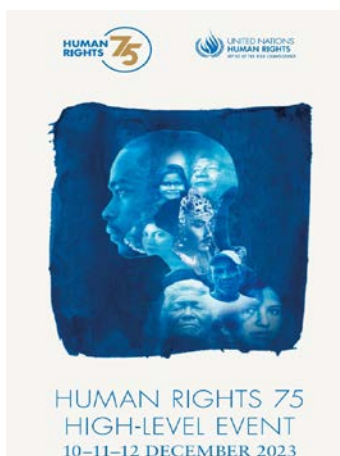


PER ASCOLTARE
COLLEGATI ALLA WEB
RADIO

WWW.STERADIODJ.IT

10 Dicembre. Giornata mondiale dei Diritti dell'Uomo.

La data ricorda l'approvazione, da parte dell'Assemblea Generale dell'ONU della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo nel 1948, che resta il punto di partenza per stabilire i diritti umani fondamentali, universali e inalienabili.



**KIWANIS SARA' PRESENTE COME
OSSERVATORE**

**Alto Commissariato ONU
per i Diritti Umani**

18 Dicembre. Giornata internazionale dei Migranti

In Italia i minori migranti sono quasi un milione (esclusi i MSNA). Minori le cui famiglie sono in Italia già da anni, ma che non hanno ancora ottenuto la cittadinanza italiana. Il loro contributo allo sviluppo del nostro paese è fondamentale. La giornata si concentra sulla promozione e la tutela dei diritti dei migranti, sulla prevenzione della discriminazione e sulla lotta contro la xenofobia.

20 Dicembre. Giornata internazionale della solidarietà umana.

Istituita nel 2005 come risposta alla crescente necessità di solidarietà tra le nazioni, le comunità e le persone, oggi più che mai ricorda a tutti l'importanza dell'aiuto reciproco, della solidarietà verso coloro che sono meno fortunati di noi. UNO DEI MOTIVI CHE, OLTRE UN SECOLO FA, PORTÒ ALLA NASCITA DEL KIWANIS!



AUGURI DI

**Buon Natale
e felice anno nuovo**